

SELFTENE STRIP TERRACE

Impermeabilizza terrazze e balconi
in tutte le stagioni, senza demolizioni



index
Construction Systems and Products

Notizie e Servizi

Prodotti

Tecnici e Imprese

Normativa

Forum

Bim&Cad



NORMATIVA
Bonus Mobili, Entrate: nel
2017 spetta solo se i lavori
sono iniziati dal 2016



NORMATIVA
Livelli di progettazione, ecco
la bozza del decreto



URBANISTICA
Da Itaca un Protocollo di
sostenibilità ambientale a
scala urbana

AMBIENTE

Consumo di suolo, tecnici molto critici sul disegno di legge

Rossella Calabrese

19/01/2017

0 Commenti

Rete delle Professioni Tecniche: 'non basta il riferimento alla rigenerazione urbana, serve un approccio inverso'

0

2

0

f Consiglia

Tweet

8+ 1

Commenti



19/01/2017 - "Non una legge sul risparmio del suolo con riferimenti alla rigenerazione urbana, ma una legge che promuova la rigenerazione urbana come principale strumento per contrastare lo spreco di suolo". In altre parole "un approccio inverso rispetto a quello proposto dal [disegno di legge sul consumo di suolo](#) in



VELUX®



Consulenza
gratuita di un
progettista
VELUX

Prenota

Le più lette



NORMATIVA
Il Piano Casa continua:
ecco tutte le proroghe
30/12/2016



NORMATIVA
Ristrutturazioni, avanti
per tutto il 2017 con il
bonus 50%
23/12/2016



RISPARMIO ENERGETICO
Obbligo termovalvole, il
CNI spiega come
certificare l'esonero
03/01/2017



NORMATIVA
Catasto, dalle Entrate il
software 'Scrivania del
Territorio'
29/12/2016

discussione in Parlamento”.

È la posizione che la **Rete delle Professioni Tecniche (RPT)** ha espresso nel corso dell’audizione di martedì scorso presso le Commissioni Agricoltura e Territorio del Senato, impegnate nell’esame del disegno di legge sul consumo di suolo, **già approvato dalla Camera**.

Secondo la RPT “il vero problema è a monte: il contenimento del consumo di suolo deve essere - come accade nei più avanzati Paesi europei - la **logica conseguenza delle politiche di rigenerazione** e non imposto per legge senza un adeguato progetto anche economico di rigenerazione”.

Rigenerazione urbana come modello di intervento sul territorio

“La prima perplessità nei confronti del provvedimento - ha spiegato la Rete - è proprio il suo **carattere settoriale** che non è coerente con una visione che ponga l’uomo al centro di ogni azione, modalità questa fondamentale nei temi che riguardano il territorio”.

“Nelle azioni di rigenerazione è necessario mettere in relazione i diversi aspetti del progetto urbano attraverso un quadro legislativo di riforma urbanistica nel quale ogni tassello deve trovare la giusta posizione e le diverse azioni essere convogliate in una politica comune. Il tema della rigenerazione urbana non può essere limitato ad un solo articolo di legge - come prevede il ddl - in quanto essa rappresenta, invece, un vero e proprio **modello di intervento sul territorio**”.

Promozione del recupero del patrimonio edilizio

“Serve, dunque, innovare radicalmente quel sistema di governo del territorio che oggi tutti riconosciamo come superato. Le migliori esperienze italiane ed europee dimostrano come la reale risposta alla riduzione del consumo di suolo debba essere, perciò, ricercata non tanto nella definizione di parametri quantitativi o nella costruzione di vincoli, quanto nella promozione e nel sostegno delle azioni di **recupero del patrimonio edilizio esistente** anche ai fini della sicurezza sismica, nella **riqualificazione delle parti degradate della città consolidata**, nelle iniziative di rigenerazione urbana in un’ottica di sostenibilità geologica ed ambientale. Un tessuto urbano efficiente e capace di essere attrattivo è, infatti, la migliore risposta possibile al consumo di suolo”.

Priorità assolute: risparmio di suolo e sicurezza del territorio



NORMATIVA
Termovalvole, il Milleproroghe rinvia l’obbligo al 30 giugno 2017
29/12/2016



NORMATIVA
Ecobonus 65%, dal 2017 incentivi maggiorati per i condomini
23/12/2016



PROFESSIONE
Società tra professionisti, unica strada per gli iscritti agli ordini
05/01/2017



LAVORI PUBBLICI
Bando Periferie, ecco la graduatoria dei 120 Comuni vincitori
09/01/2017



Le più commentate



PROGETTAZIONE
Cavalcavia di Lecco, come e perché è crollato
31/10/2016



PROFESSIONE
Geologi, un bollino blu certificherà la qualità del lavoro intellettuale
11/01/2017



PROFESSIONE
Redditi dei professionisti, quelli dei tecnici sono i più bassi
16/12/2016



LAVORI PUBBLICI
Appalti sotto soglia, pronte le linee guida definitive dell’Anac
14/11/2016



NORMATIVA
Sismabonus, Delrio: ‘subito le linee guida per la classificazione sismica degli edifici’
02/11/2016

I Tecnici sottolineano poi come l'urgenza di una riforma organica sia "motivata dalle profonde modifiche intervenute nella geografia territoriale, nell'economia, nella società e dalle istanze ecologiche rese drammaticamente attuali dal manifestarsi degli effetti dei cambiamenti climatici in atto. La **limitazione del consumo di suolo** è infatti, unitamente alla **messa in sicurezza del territorio**, una priorità assoluta: la ripresa dell'intero paese non può procedere senza proteggere il territorio dalle minacce del dissesto idrogeologico".

Suolo: mezzo di produzione di alimenti e 'contenitore' di biodiversità

Nel testo in discussione - prosegue la RPT -, non emerge in modo chiaro la definizione di suolo e della sua primaria funzione di mezzo per la produzione di alimenti così come quella di 'contenitore' di biodiversità. Occorre quindi che il testo, attraverso l'introduzione di **appositi parametri, che la RPT proporrà**, vada nella direzione di salvaguardarne il ruolo fondamentale per il benessere di tutti i cittadini italiani ed è importante preservare la biodiversità a partire da quella del suolo, quale elemento fondamentale per la conservazione del Pianeta a cui tutti i Paesi devono concorrere nel rispetto della Convenzione sullo sviluppo sostenibile di RIO 1992 e RIO+20, nonché degli obiettivi di Agenda 2030.

Gli obiettivi strategici della RPT

Secondo i professionisti, è necessaria una riforma che "persegua l'obiettivo strategico della **resilienza urbana**, di uno sviluppo territoriale sostenibile, della **chiusura dei cicli ecologici**, della **qualità dell'architettura**, della salvaguardia del paesaggio e della inclusione sociale, definendo alcuni principi fondamentali anche con precise linee di indirizzo per la legislazione regionale".

Vincoli selettivi e valutazione degli esiti

"Non bisogna mai dimenticare - conclude la Rete delle Professioni Tecniche - che il territorio è un sistema complesso al quale le leggi settoriali possono rispondere solo in modo limitato; e non sempre una nuova legge è una risposta sufficiente. È allora **indispensabile una visione strategica a lungo termine** dalla quale discenda un progetto, uno strumento che metta a frutto gli obiettivi e le finalità, che ragioni sui vincoli in modo selettivo e legato alla valutazione degli esiti, che promuova le buone pratiche e che sappia costruire una regia delle trasformazioni a garanzia di una rigenerazione complessiva e non episodica".

La delegazione della Rete delle Professioni Tecniche

La delegazione della RPT era così composta: **Giuseppe Cappochin** (Consigliere RPT e Presidente Consiglio Nazionale Architetti,



PROGETTAZIONE
Ponti, le ultime soluzioni adottate in Italia
14/11/2016



NORMATIVA
In vigore il 'Decreto Scia 2', ecco cosa cambia
12/12/2016



NORMATIVA
Il Veneto proroga il Piano Casa al 31 dicembre 2018
22/12/2016



Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori), **Lorenzo Benanti** (Consigliere RPT e Presidente Consiglio Nazionale Periti Agrari e Periti Agrari Laureati), **Giampiero Giovannetti** (Consigliere RPT e Presidente Consiglio Nazionale Periti Industriali e Periti Industriali Laureati), **Rosanna Zari** (Vice Presidente Consiglio Nazionale dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali), **Cesare Galbiati** (Consigliere Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati) e **Massimiliano Pittau** (Direttore Fondazione Consiglio Nazionale Ingegneri).

Per aggiornamenti in tempo reale su questo argomento segui la nostra redazione anche su [Facebook](#), [Twitter](#) e [Google+](#)

© Riproduzione riservata




La prima piattaforma elettronica per il giornale dei lavori e la direzione lavori

Scarica gratis >

Norme correlate



Bozza non ancora in vigore 13/05/2016 n.2383
Contenimento del consumo del suolo e riuso del suolo edificato

Approfondimenti

- [Contenimento del consumo di suolo](#)

Notizie correlate

AMBIENTE Lotta al consumo di suolo, il Governo si impegnerà a livello europeo
21/12/2016

URBANISTICA Consumo di suolo, Inu: 'rendere meno convenienti le nuove costruzioni'
04/11/2016

AMBIENTE Consumo di suolo, Ance: 'ridurre i costi per le riqualificazioni'
06/10/2016

AMBIENTE Consumo di suolo, Ispra: 'compromesso il 56% del territorio'
14/07/2016

URBANISTICA Consumo di suolo, Architetti: 'il ddl discenda da una visione strategica delle città'
11/07/2016

AMBIENTE Consumo di suolo: il ddl all'esame del Senato
07/07/2016

AMBIENTE Consumo di suolo, per monitorarlo nasce 'Soil Monitor'
29/06/2016

AMBIENTE Consumo di suolo zero al 2050: la Camera approva la legge
13/05/2016